

## COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD

### VERBALE N. 94

Il giorno 16 del mese di maggio dell'anno 2022 alle ore 10:00 in modalità di videoconferenza si è riunita, a seguito di regolare convocazione, la Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Alla riunione sono presenti i seguenti membri effettivi: prof. Alberto Zanardi (Presidente, PCM), dott. Andrea Ferri (ANCI/IFEL), dott.ssa Maria Teresa Monteduro (Dip. finanze) dott. Antonio Colaiani (MinInterno), prof.ssa Floriana Cerniglia (PCM-Dip. Affari Regionali), on. Paolo Russo (Min per il Sud) e dott. Antonello Turturiello (Regione Lombardia).

Sono presenti i seguenti membri supplenti: dott. Costanzo D'Ascenzo (MEF-RGS), il dott. Massimo Tatarelli (MinInterno) e il dott. Ivo Rossi (PCM).

Sono altresì presenti i seguenti esperti esterni: dott. Cesare Vignocchi, dott.ssa Nicoletta Barabaschi, dott. Danilo Ballanti (ANCI/IFEL), dott. Francesco Porcelli (Università di Bari), dott. Marco Stradiotto, dott. Marco Mastracci, dott.ssa Cristina Equizzi e dott. Roberto Dispotico (SOSE).

Sono presenti, inoltre, dott.ssa Antonietta Fortini (MEF-RGS), dott. Marco Carotenuto (Dip. finanze), dott.ssa Maria Salerno (Regione Campania), dott.ssa Anna Rita Cillo (Ministero per le disabilità) e dott.ssa Marcella Castronovo (PCM).

Il **Presidente** apre la seduta e dà inizio ai lavori seguendo i punti indicati nell'ordine del giorno:

- 1) Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- 2) Approvazione della revisione della Nota metodologica e del riparto delle risorse per gli obiettivi di servizio degli asili nido in base all'articolo 1, comma 172 della legge n. 234 del 2021.

#### **1) Approvazione dei verbali delle sedute precedenti**

Il **Presidente** apre la riunione con il primo punto all'ordine del giorno che riguarda l'approvazione del verbale n. 93 della seduta della Commissione del 13 aprile 2022. Rappresenta di non aver ricevuto le revisioni del testo da parte del dott. Ferri e chiede a quest'ultimo se ha delle revisioni da apportare.

Interviene il **dott. Ferri** esponendo le proprie revisioni sul verbale che riguardano la presenza di alcuni refusi nei suoi interventi e il senso non propriamente corretto di alcune frasi.

Il **Presidente** pone in approvazione il verbale, come modificato dal dott. Ferri, che, non essendoci contrari e/o astenuti, è approvato all'unanimità.

#### **2) Approvazione della revisione della Nota metodologica e del riparto delle risorse per gli obiettivi di servizio degli asili nido in base all'articolo 1, comma 172 della legge n. 234 del 2021**

Il **Presidente** chiarisce che è necessario modificare la Nota metodologica e l'allegato di assegnazione delle risorse per il servizio asili nido, al fine di correggere alcuni errori materiali che hanno determinato variazioni marginali sulle assegnazioni finanziarie.

La Nota metodologica e l'allegato di riparto sono stati già approvati dalla CTFS nella seduta del 22 marzo 2022. Inoltre, è stata raggiunta l'intesa in sede di Conferenza Stato-Città e Autonomie locali ma il relativo decreto non è stato ancora perfezionato.

Il **Presidente** chiede al dott. Stradiotto di illustrare le inesattezze di computo e le possibili strategie risolutive.

Interviene il **dott. Stradiotto** precisando che l'errore rilevato non è di calcolo ma riguarda la base dati utilizzata per la copertura storica. La base dati in questione contiene una regola di normalizzazione, prevista dalla metodologia dei fabbisogni standard, che somma il dato degli utenti degli asili nido e il dato dei voucher di ogni comune, prevedendo un abbattimento del totale utenti più voucher al 33% della popolazione 0-2 anni per poi assegnarli in proporzione alle due fattispecie di servizio. Si tratta di una regola coerente con le percentuali obiettivo e con i livelli essenziali delle prestazioni che sono rispettivamente del 33% e del 28,8%, come previsto all'articolo 1, comma 172, della legge n. 234 del 2021. L'effetto distortivo in questione ha determinato, per 88 enti, l'assegnazione di 175 utenti aggiuntivi. Per 74 enti occorre procedere alla sterilizzazione di 150 utenti aggiuntivi assegnati poiché tali comuni raggiungono già, con i rispettivi utenti storici, la percentuale di copertura del 28,88% della popolazione 3-36 mesi, mentre per gli altri 14 enti è necessario ridurre gli utenti aggiuntivi assegnati, in quanto il livello di copertura storico è superiore a quello considerato in precedenza, ma comunque inferiore al 28,88%. In quest'ultimo caso, gli utenti assegnati da ridurre sono pari a 25.

La scelta operata è stata quella di mantenere inalterato il costo per utente, pari a 7.673 euro, come anche il numero di utenti aggiuntivi previsti per il 2022, che è pari a 15.639. Per riassegnare i 175 utenti, si è provveduto a riapplicare il modello di calcolo sottostante che ha quindi assegnato gli utenti aggiuntivi ai comuni con maggiori resti partendo da quelli più distanti dall'obiettivo di copertura del 28,88%.

La riassegnazione degli utenti aggiuntivi, così operata, determina modifiche per 260 enti che possono essere così sintetizzate:

- 74 enti vedono azzerato il numero di utenti aggiuntivi per un totale pari a 150;
- per 14 enti si riduce il numero di utenti aggiuntivi per un totale pari a 25;
- per 83 enti vengono incrementati gli utenti aggiuntivi per un totale pari a 86;
- 89 enti vedono assegnato, per la prima volta, un obiettivo in termini di utenti con l'attribuzione di utenti aggiuntivi per un totale pari a 89.

In seguito alle modifiche operate in termini di utenti aggiuntivi, la nota metodologica del 22 marzo 2022 viene modificata come segue:

- vengono modificate le tabelle 1 e 2, rispettivamente alle pagine 6 e 7;
- nella descrizione dei risultati a pagina 6 viene riportato il nuovo numero dei comuni finanziati che è pari a 4.974;
- viene riportata una descrizione della tabella 2 a pagina 7;
- nella modalità di espletamento del servizio, la dicitura viene resa omogenea a quanto richiesto dal Ministero dell'Istruzione e viene inserito nel monitoraggio "altre modalità autonomamente determinate comunque riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, ad esempio "servizi educativi in contesto domiciliare" a pagina 8.

Il **Presidente** chiede se ci siano osservazione e/ o commenti.

Il **dott. Colaianni** interviene chiarendo di non avere alcuna osservazione sulle modifiche alla nota metodologica ma ritiene necessario chiarire l'iter con cui si deve procedere ai fini del passaggio del relativo decreto di riparto in Conferenza Stato-Città e Autonomie locali.

Interviene l'**onorevole Paolo Russo** chiedendo se è possibile evidenziare nell'elenco dei comuni finanziati i soli enti che hanno subito variazioni nell'assegnazione degli utenti aggiuntivi.

Il **Presidente** risponde in maniera affermativa alla richiesta dell'onorevole Paolo Russo, rappresentando anche che l'elenco con i comuni che hanno subito variazioni verrà fatto circolare tra i componenti della Commissione.

La **dott.ssa Castronovo** interviene in merito all'iter di approvazione del decreto e chiarisce che la nota metodologica sarà sottoposta nuovamente all'intesa in sede di Conferenza Stato-Città e Autonomie locali.

Il **Presidente** pone in approvazione la revisione della Nota metodologica che, non essendoci contrari e/o astenuti, è approvata all'unanimità.

Infine, in merito alla pubblicazione della revisione della Nota metodologica sul sito della CTFS, il **Presidente** propone che la nuova Nota venga pubblicata con una avvertenza nell'intestazione che dispone la sostituzione di quella del 22 marzo 2022, mentre la versione precedente sarà trasferita in un'altra parte del sito.

Il **Presidente** toglie la seduta alle ore 10:37.